

**ABBADIA** IL MEDICO GIUSEPPE SADINO RACCONTA QUANTO ACCADUTO A UNA FAMILIARE

# «Guarita da una cefalea cronica grazie alle sette note»

**ABBADIA** ► Guarisce da una cefalea pluridecennale grazie alla musicoterapia. La testimonianza non viene da un profano, bensì da un professionista della medicina: **Giuseppe Sadino**, medico condotto in pensione. Oltre che per la sua professione di medico di base, svolta per lunghi anni, Sadino è molto noto ad Abbadia come organista della chiesa parrocchiale e a Mandello come appassionato velista della Lega Navale. Ha voluto raccontare, sul fo-

rum [www.musicotherapy.it](http://www.musicotherapy.it), quanto accaduto a una parente strettissima. La musicoterapia è una tecnica che utilizza la musica come strumento terapeutico, grazie a un impiego razionale dell'elemento sonoro. Viene impiegata in diversi

campi, che spaziano dalla salute, come prevenzione, riabilitazione e sostegno, al benessere, al fine di ottenere un migliore equilibrio e armonia psico-fisica. All'argomento era stata dedicata una serata qualche mese fa ad Abbadia, tenuta dallo specialista **Fulvio Muzio**. Ed è proprio a lui che Sadino ha scritto: «Caro Muzio - scrive il dottore sul forum - Sono un collega che ha as-



Da sinistra Fulvio Muzio, Enrico Ruggeri e Silvio Capeccia: i mitici Decibel.

sistito ad Abbadia alla tua presentazione di musicoterapia. Era per me una novità terapeutica di cui ero in verità un po' scettico, ma comunque disponibile a provarla. Ebbene, ho consegnato il cd di musicoterapia a una mia parente di 59 anni, che da 35 anni soffre di cefalea vasomotoria con saltuari episodi emicranici e che la costringeva ad assumere quotidianamente fino a 6-8 compresse di Difmetre. Avete fatto il miracolo. Da poco più di un mese è guarita completamente dalla cefalea (ha solo qualche raro epi-

sodio di intensità lievissima, che non richiede assunzione di farmaci). Complimenti vivissimi e grazie da parte di mia sorella».

«Il fatto che la musica possa produrre effetti di guarigione non ci deve sorprendere - è la replica di Muzio - Con la nascita nel secolo scorso in America della musicoterapia, è iniziato lo studio scientifico dell'azione dei suoni sui processi di guarigione e si è così dimostrato che la musica è in grado di produrre effetti fisiologici, influenzando ad esempio la pressione sanguigna, il

battito cardiaco, la respirazione, la tensione muscolare; ed effetti psicologici, attraverso la sua attività sul sistema limbico, riducendo il livello di ansia e migliorando il tono dell'umore. Inoltre la musica stimola indirettamente la produzione di beta-endorfine, morfine naturali rilasciate dal cervello che, grazie alla loro azione calmante e anestetica, regalano uno stato di benessere a tutto l'organismo. Venendo al caso in questione, la musica ascoltata proviene dal cd "Psychoacoustic Brain Power",

che ho realizzato insieme al compositore **Silvio Capeccia**, utilizzando la tecnica psicoacustica dei "battiti binaurali". Psychoacoustic Brain Power non è stato espressamente realizzato con finalità

terapeutiche, ma per produrre stati progressivi di rilassamento e l'accentuazione di facoltà mentali come l'attenzione, la concentrazione e la meditazione. Tuttavia diversi studi effettuati in passato con questa metodologia hanno evidenziato molteplici campi di applicazione».

Che sia il momento di mandare in pensione i vecchi cachet? (l.l. e al.bot.)

## Il commento

«Ero scettico, ma devo dire che la musicoterapia ha fatto il miracolo»

## L'artefice

Fulvio Muzio:  
«Le potenzialità curative del suono ormai sono provate»